



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	Jurid Brake Fluid
Numero di registrazione	-
Sinonimi	DOT 5,1 - Tutti i tipi, DOT 4 - Tipi con punto di ebollizione umido > 165 °C.
Data di pubblicazione	01-Settembre-2015
Numero della versione	01
Data di revisione	-
Data di sostituzione	-

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Fluidi idraulici in impianti freni/frizione per automobile.
Usi sconsigliati	Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore

Nome della Società	Federal Mogul Corporation (BE)
Indirizzo:	Central Distribution Centre Prins Boudewijnlaan 7 B-2550 Kontich, Belgio
Persona di contatto:	Product Manager GA Europe, Middle-East and Africa indirizzo di posta elettronica: alexandru.nitu@federalmogul.com Indirizzo: Alexandru Nitu – Calea Floreasca 169A – 014459 Bucharest-Romania; Tel +4 03744 29842
Numero telefonico di emergenza:	24hr EP (INFOTRAC): 1-800-535-5053 Internazionale: (001) 352-323-3500

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Questa miscela non rispetta i criteri di classificazione a norma del regolamento (CE) 1272/2008 modificato.

Riepilogo dei pericoli	Non classificato per i pericoli per la salute. Tuttavia l'esposizione professionale alla miscela o alla sostanza/alle sostanze può provocare effetti nocivi sulla salute.
------------------------	---

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pittogrammi di pericolo	Nessuno.
Avvertenza	Nessuno.
Indicazioni di pericolo	La miscela non soddisfa i criteri di classificazione.

Consigli di prudenza

Prevenzione	Osservare le norme di buona igiene industriale.
Reazione	Nessuno.
Conservazione	Conservare lontano da materiali non compatibili.
Smaltimento	Eliminazione del contenuto in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette	Nessuno.
--	----------

2.3. Altri pericoli	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.
---------------------	--

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Nome chimico	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Trietilene glicol monobutil etere	< 20	143-22-6 205-592-6	-	603-183-00-0	
Classificazione:	Eye Dam. 1;H318				B
Dietilenglicole	< 10	111-46-6 203-872-2	-	603-140-00-6	
Classificazione:	Acute Tox. 4;H302, STOT RE 2;H373				
2-(2-Metossietossi)etanolo	< 3	111-77-3 203-906-6	-	603-107-00-6	#
Classificazione:	Repr. 2;H361d				

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: A questa sostanza sono stati assegnati limiti comunitari di esposizione sul posto di lavoro.

Commenti sulla composizione Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare la persona ferita in luogo ben ventilato e tenere a riposo sotto osservazione. Consultare un medico se il disturbo continua.
Contatto con la pelle	Togliere di dosso gli indumenti contaminati e sciacquare bene la pelle con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Contatto con gli occhi	Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua per almeno 15 minuti. Se l'irritazione persiste dopo aver lavato la parte, consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare continuamente la bocca con acqua e somministrare grandi quantità di acqua/latte se la persona non è incosciente. Rire il vomito soltanto dietro istruzioni del personale medico. Consultare un medico se il disturbo continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Nelle persone esposte si possono riscontrare lacerazioni, rossore e disturbi agli occhi. Sgrassare la pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali Trattare a seconda dei sintomi riscontrati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Questo prodotto non è infiammabile. Brucia in caso di incendio.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Getto d'acqua, polvere secca o anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non idonei	Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Quando si cerca di spegnere un incendio con sostanze chimiche è necessario indossare un apparato di respirazione autonomo e indumenti protettivi. Scelta di un apparecchio respiratorio in caso d'incendio: seguire le misure antincendio indicate sul posto di lavoro.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. I contenitori vicini al fuoco devono essere allontanati immediatamente o raffreddati con acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Spegnere tutte le sorgenti d'ignizione. Evitare scintille, fiamme, calore. Evitare di fumare. Ventilare. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi adatti.
Per chi interviene direttamente	Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente idoneo. Raccogliere in contenitori e chiudere ermeticamente.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego del prodotto. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Conservare lontano da materiali non compatibili.

7.3. Usi finali specifici

Fluido idraulico in impianti freni/frizione per automobile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Italia. Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Cat.	Valore
2-(2-Metossietossi)etanolo (CAS 111-77-3)	8 ore	50,1 mg/m3
		10 ppm

Valori limite d'esposizione indicativi dell'UE in Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE

Componenti	Cat.	Valore
2-(2-Metossietossi)etanolo (CAS 111-77-3)	8 ore	50,1 mg/m3
		10 ppm

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

Linee guida sull'esposizione

OEL Italia: Specifica cutanea

2-(2-Metossietossi)etanolo (CAS 111-77-3)

Assorbimento attraverso la pelle

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Utilizzare impianti a prova di esplosione. Predisporre una ventilazione adeguata ogniquale volta il materiale si riscalda o si generano nebulizzazioni.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezioni per gli occhi/il volto

In caso di rischio di contatto: Indossare occhiali di sicurezza approvati.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi. Si consiglia l'uso di guanti di gomma butile. Fare attenzione perché il liquido può penetrare nei guanti. Si consiglia pertanto di cambiare spesso i guanti. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.

- Altro

Indossare indumenti protettivi adatti per prevenire il ripetuto e prolungato contatto con la pelle.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente o di riscaldamento del prodotto, usare un apparecchio respiratorio adatto con filtro antigas (tipo A2).

Pericoli termici

Quando il materiale viene scaldato, indossare guanti per proteggersi da bruciature termiche.

Misure d'igiene

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimu. Osservare tutti i requisiti di sorveglianza medica.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	Liquido.
Forma	Liquido.
Colore	Da incolore ad ambra.
Odore	Blando.
Soglia olfattiva	Non conosciuto.
pH	7 - 10,5
Punto di fusione/punto di congelamento	< -50 °C (< -58 °F)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 260 °C (> 500 °F)
Punto di infiammabilità	> 100,0 °C (> 212,0 °F)
Tasso di evaporazione	Non conosciuto.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non conosciuto.
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non conosciuto.
Tensione di vapore	< 0,002 bar
Densità di vapore	Non conosciuto.
Densità relativa	1,04 - 1,09
La solubilità/le solubilità	Miscibile in acqua. Miscibile con: etanolo
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	< 2
Temperatura di autoaccensione	> 300 °C (> 572 °F)
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
Viscosità	5 - 10 cSt @ (20°C) Approssimativo
Proprietà esplosive	Non conosciuto.
Proprietà ossidanti	Non conosciuto.
9.2. Altre informazioni	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Stabile a temperature normali. I glicoleteri possono formare perossidi per effetto della conservazione – non distillare fino a secchezza.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si verificherà.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare l'esposizione a temperature elevate o luce solare diretta.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti. Olio minerale.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Anidride carbonica. Monossido di carbonio. Formaldeide. Acido formico.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	Probabilmente non pericoloso per inalazione per via della bassa pressione del vapore della sostanza a temperatura ambiente. Il glicole non forma facilmente vapori a temperature normali. Pertanto l'esposizione per inalazione può verificarsi solo qualora venga riscaldato o nebulizzato.
Contatto con la pelle	Può provocare irritazione alla pelle.

Contatto con gli occhi	Il prodotto ha un effetto irritante sugli occhi, ma non è classificato come irritante per gli occhi (Metodo di prova 405 di OECD).	
Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere.	
Sintomi	Nelle persone esposte si possono riscontrare lacerazioni, rossore e disturbi agli occhi.	
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici		
Tossicità acuta	In caso di ingestione può provocare malessere.	
Componenti	Specie	Risultati del test
2-(2-Metossietossi)etanolo (CAS 111-77-3)		
Acuto		
<i>Dermico</i>		
LD50	Coniglio	8980 ml/kg
<i>Orale</i>		
LD50	Ratto	6700 ml/kg
Corrosione/irritazione cutanea	Può provocare irritazione alla pelle.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Il prodotto ha un effetto irritante sugli occhi, ma non è classificato come irritante per gli occhi (Metodo di prova 405 di OECD).	
Sensibilizzazione respiratoria	Nessun dato disponibile.	
Sensibilizzazione cutanea	Non è un sensibilizzatore per la pelle.	
Mutagenicità delle cellule germinali	Nessun dato disponibile.	
Cancerogenicità	Nessun dato disponibile.	
Tossicità per la riproduzione	Non classificato. Il prodotto contiene una piccola quantità di sostanza che si ritiene possa causare danni al feto.	
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola	Nessun dato disponibile.	
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta	Nessun dato disponibile.	
Pericolo in caso di aspirazione	Nessun dato disponibile.	
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Non conosciuto.	
Altre informazioni	Eteri glicolici: negli animali, alcuni eteri glicolici causano effetti negativi a carico di sistema riproduttivo, prole, sangue, reni e fegato. I solventi organici possono essere assorbiti nel corpo mediante inalazione e possono causare danni irreversibili al sistema nervoso, cervello compreso.	

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.	
12.2. Persistenza e degradabilità	Intrinsecamente biodegradabile. Facilmente biodegradabile.	
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Basso potenziale di bioaccumulazione.	
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)		
Jurid Brake Fluid		< 2
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.	
12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.	
Mobilità in generale	Il prodotto è miscibile con acqua. Può diffondersi in ambiente acquatico.	
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.	
12.6. Altri effetti avversi	Nessun dato disponibile.	

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.
------------------------	--

Imballaggi contaminati	Seguire tutte le precauzioni riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore, poiché potrebbe contenere residui del prodotto.
Codice Europeo dei Rifiuti	16 01 13 I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.
Metodi di smaltimento/informazioni	Le raccomandazioni per lo smaltimento si basano sul materiale così come fornito. Smaltire in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

RID

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

ADN

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

IATA

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

IMDG

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi.

14.7. Trasporto di rinfuse Non applicabile.
secondo l'allegato II di MARPOL
73/78 e il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti
Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 1 e successivi adeguamenti
Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 2 e successivi adeguamenti
Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 3 e successivi adeguamenti
Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successivi adeguamenti
Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)
Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata
Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti
2-(2-Metossietossi)etanolo (CAS 111-77-3)

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche
Non listato.

Direttiva 92/85/CEE: sulla sicurezza e salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento e successive modifiche
2-(2-Metossietossi)etanolo (CAS 111-77-3)

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Non listato.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

2-(2-Metossietossi)etanolo (CAS 111-77-3)

Dietilenglicole (CAS 111-46-6)

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Questa miscela non rispetta i criteri di classificazione a norma del regolamento (CE) 1272/2008 modificato.

Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

DNEL: Livello derivato senza effetto.

PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti.

PBT: Persistente, Bioaccumulativo e Tossico.

vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulativo.

Riferimenti

Registry of Toxic Effects of Chemical Substances (RTECS)

HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La miscela è classificata in base a dati sperimentali delle prove per i rischi fisici. La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili. Per ulteriori dettagli, fare riferimento alle sezioni 9, 11 e 12.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Le informazioni fornite in questa scheda dati sono state estratte dalle schede informative in materia di sicurezza del fornitore e da riferimenti standard sulla salute sul posto di lavoro e sulla tossicologia. Federal-Mogul non fornisce alcuna dichiarazione o garanzia riguardo alle informazioni ottenute da tali fonti. Tuttavia, le informazioni, alla data della pubblicazione, si ritengono veritiere e accurate al meglio delle conoscenze di Federal-Mogul e devono essere utilizzate per prendere una decisione indipendente sui metodi di protezione dei lavoratori e dell'ambiente.